



Monterotondo aderisce a “progetto WiFiMetropolitano” di Città Metropolitana di Roma Capitale: undici punti di accesso gratuiti ad Internet per dispositivi mobili, dislocati sia in centro e sia allo Scalo

Internet gratis, in città attivi undici punti d’accesso

Monterotondo sempre più smart city. Grazie all’adesione del Comune al progetto **WiFiMetropolitano**, sviluppato da Capitale Lavoro, società in house di **Città Metropolitana di Roma Capitale**, nei prossimi giorni saranno attivi diversi punti di accesso ad Internet a cui sarà possibile collegare del tutto gratuitamente pc portatili, smartphone o qualsiasi dispositivo dotato di interfaccia Wi-Fi.

Il progetto riprende e amplia il "PianoInnovazione" attivato già nel 2009 dall’allora Provincia di Roma, per la diffusione della banda larga delle reti Wi-Fi e per contrastare il “digital divide”, a cui il Comune di Monterotondo aderì al pari di numerosi comuni della Provincia.

Gli hotspot, cioè i luoghi fisici in cui sarà possibile collegare alla rete il proprio dispositivo mobile, sono undici, dislocati sia in centro e sia allo Scalo: nella Sala consiliare di **palazzo Orsini**, nel **giardino del Cigno**, nella **Biblioteca comunale** (3 hotspot), in **piazza Baden Powel** (davanti alla sede Apm), presso la **Torre civica** del Green Village, nel **parco don Puglisi**, in **Passeggiata**, allo **stadio Fausto Ceconi** e allo **stadio Ottavio Pierangeli**.

Per connettersi sarà necessario registrarsi, **del tutto gratuitamente**, alla pagina di accesso a cui l’utente sarà re-indirizzato dopo aver scelto la rete WiFiMetropolitano tra quelle disponibili alla connessione wireless sul proprio dispositivo. La procedura è piuttosto semplice e subito dopo è possibile navigare effettuando il login con il proprio numero di cellulare e la password scelta in fase di registrazione.

Il nuovo servizio sarà ufficialmente inaugurato **venerdì 13 maggio** presso l’hotspot della **Biblioteca comunale**, alla presenza di **Alessia Pieretti**, **consigliera metropolitana** delegata all’innovazione tecnologica, transizione digitale, sviluppo economico, attività turistiche ed energia.

*«Sono lieto di annunciare l’avvio, anche a Monterotondo, del progetto WiFiMetropolitano - dichiara il **consigliere delegato** all’Ambiente e all’Innovazione digitale **Michele Bavaro** - È un altro tassello che si aggiunge al generale processo di modernizzazione e di digitalizzazione della città, come la completa rivisitazione del sito comunale e l’attivazione di servizi telematici annessi. Un processo che stiamo abbinando all’altro, ugualmente importante, con quale introduciamo servizi e soluzioni ecologicamente virtuose e sostenibili come le colonnine per le ricarica di auto elettriche e le “Case dell’Acqua”, in collaborazione con importanti partner e network come Acea Ato2 e Be Charge. Ringrazio Maurizio Apicella, dirigente di Capitale Lavoro, per il supporto e la possibilità offerta, l’ingegner Riccardo Perotti, responsabile del servizio comunale Sistemi Informativi, per la professionalità e l’impegno con cui ha seguito tutte le fasi della progettazione, il bar Roma, l’Azienda Pluriservizi Monterotondo e il centro aggregativo per minori Piccole Canaglie per aver concesso la possibilità dell’installazione degli hotspot nei loro locali».*

*«Saluto con particolare soddisfazione la riattivazione del servizio di accesso gratuito alla rete - dichiara il **sindaco Riccardo Varone** - che rispetto al 2009, anno in cui fu avviato per la prima volta, è ancor più essenziale e fondamentale. In questi anni l’accesso ad Internet ha smesso di essere un’opportunità ed è diventato un vero e proprio diritto sociale: in rete oggi ci associamo, studiamo, giochiamo, svolgiamo attività d’impresa, entriamo in contatto con la pubblica amministrazione, acquistiamo beni e servizi, esercitiamo cioè quella cittadinanza digitale, sempre più sovrapposta e accorpata a quella fisica, in assenza della quale si è esclusi dalla società moderna. Per questo la possibilità di accesso gratuito alla rete è un segnale importante, non solo di modernizzazione ma soprattutto di democrazia, al quale una città come Monterotondo, che tra i suoi fondamenti ha da sempre il rispetto e l’estensione dei diritti e delle opportunità, non poteva non cogliere e rappresentare».*